

AP ITALIAN SUMMER ASSIGNMENT

View the following youtube interview featuring Silvio Berlusconi – prime minister of Italy.

<http://www.youtube.com/watch?v=qtEabNChMWI&feature=related>

Then, read the enclosed article.

Answer the following question in a 150 word essay using examples from the article and interview to support your response.

Può Italia assicurarsi dai pericoli presentati dal grande numero di extracomunitari che entrano nel paese? Quali sono i problemi e come può il governo italiano risolverli?

La Situazione degli Extracomunitari in Italia

Il primo flusso migratorio negli anni settanta è costituito soprattutto da uomini che provengono dal Nord Africa. Le donne sono prevalentemente filippine che trovano lavoro come domestiche¹ per famiglie di ceto medio-alto. Negli anni successivi molte donne dall'Europa dell'Est vengono assunte per accudire² anziani o disabili. Per descrivere questo ruolo delle immigrate si crea il nuovo vocabolo di «badante».

¹ maids
² to take care

Gli immigrati non sono soltanto lavoratori dipendenti, come i venditori ambulanti o le domestiche: alcuni hanno un lavoro autonomo, come il gruppo dei cinesi che gestisce³ ristoranti. Per molti anni i ristoranti cinesi hanno rappresentato l'unica cucina internazionale in Italia e anche adesso che si possono trovare altri tipi di ristoranti etnici, quelli cinesi rimangono i più numerosi e i più popolari.

³ manage

Nove immigrati su 10 sono in Italia per motivi di lavoro e di famiglia. Le donne entrano soprattutto per ricongiungersi alla famiglia. Attualmente i gruppi di immigrati più numerosi provengono da Albania, Romania, Marocco e Cina. La maggioranza degli immigrati vive al Centro e nel Nord-Est, dove c'è maggiore concentrazione di industrie. Gli extracomunitari sono più giovani degli italiani: l'età media degli italiani è 41 anni, mentre quella degli stranieri è 30.

Per regolare il flusso migratorio e combattere l'immigrazione illegale una legge del 1998 fa nascere i Centri di Permanenza Temporanei, comunemente conosciuti come CPT. Qui vengono trattenuti⁴ i clandestini che non hanno documenti d'identità o di viaggio prima di essere espulsi⁵ dall'Italia. Nel 2001 le regole dei CPT diventano più severe⁶: il tempo di trattenimento passa da 30 a 60 giorni e sono possibili fino a 4 anni di carcere per chi non rispetta l'ordine di espulsione. Ci sono 16 centri sul territorio italiano. I più grandi sono a Roma e a Lampedusa. Le organizzazioni per i diritti umani hanno protestato contro i CPT, perché applicano una detenzione nei confronti solo di stranieri (non di italiani) che non hanno commesso alcun crimine reale.

⁴ held
⁵ expelled
⁶ stricter

Alla fine del 2000 gli stranieri in Italia con regolare permesso di soggiorno erano oltre un milione e trecentomila; nel 2005 il numero è raddoppiato. Anche le nascite dei figli d'immigrati sono aumentate moltissimo. Se nel 1994 erano l'1,5% delle nascite totali in Italia, nel 2004 sono il 6%.

Non è facile per gli extracomunitari avere la cittadinanza⁷ italiana. Occorrono 10 anni di residenza legale e continuativa per richiedere la cittadinanza e i bambini nati in Italia non sono automaticamente cittadini, ma possono fare domanda di cittadinanza solo quando hanno 18 anni. Con la crescita costante degli extracomunitari, l'Italia ha dunque bisogno non solo di leggi che combattano l'immigrazione illegale, ma anche e soprattutto che facilitino l'integrazione.

⁷ citizenship

FONTI:

Alessandra Righi e Leonello Tronti, *Il modello migratorio italiano e gli effetti dell'immigrazione sul sistema economico: una rassegna*. Roma: Organizzazione Internazionale del Lavoro, 1997.

IX Rapporto della Caritas, 2001. <http://www.edscuola.it>. 19 giugno 2006.

Cinzia Gubbini, «Prodi in cerca di cittadinanza». *Il Manifesto*, 8 giugno 2006: p.8.

Claudia Fusani, «Cittadinanza agli immigrati». *La Repubblica*, 15 giugno 2006: p.27.